

L. 15/11/66

Ufficio : Via S. Martino 31 - Tel. 57243

Abitaz.: Via Genova 52

RELAZIONE TECNICA

OGGETTO: Costruzione di fabbricato parte ad uso
abitazione parte a negozio.

Il fabbricato di cui è all'oggetto verrà realizzato espressamente con opere in muratura piena ed a intercapedine comprendenti N°1 appartamento ad uso abitazione, N°2 locali seminterrati per fondi a ripostiglio ed autorimessa ed un fondo ad uso negozio.

I fondi a servizio avranno una altezza di m.1,90, quelli per il negozio di m.4,40 e l'abitazione di mt.2,80.

I solai saranno in laterizio armato collegati da cordoli; di calcestruzzo di cemento. La copertura sarà rifinita mediante il primo strato di isolante Perlite ed infine sarà impermeabilizzata con sette mani di materiale bituminoso. La recinzione sarà realizzata mediante la costruzione di un muretto di cemento a vista per H.6',60 ed una soprastante ringhiera in ferro a lamelle verticali debitamente verniciate.

Il fabbricato, esternamente sarà rifinito con muratura di pietra a vista, opere di calcestruzzo a vista, tipo i parapetti dei terrazzini.

Gli intonachi saranno rifiniti con coloritura chiara con pittura lavabile.

Gli infissi saranno in legno di Douglas verniciato a legno e così sarà fatto anche per gli avvolgibili.

Il Tecnico
Geom. PIETRO PETRETTI
Corso Ubaldo 31 - Tel. 57243
MARINA DI CARRARA

COMUNE DI CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria si l'acquaio sarà munito di sifone idraulico si le luride verranno allontanate a mezzo di tubo in plastica e convogliate in un foro

Gabinetto: sarà a caduta diretta si a W.C. o turco si con cassetta di cacciata si le pareti verranno impermeabilizzate si (solo per le case rurali) aereazione diretta dal gabinetto, saranno convogliati in pozzo nero a tenuta si a una camera si a due camere 2 dista dalla casa m. 4 in una fossa settica a 3 tre camere tre Dimensioni: lunga m. 6,80 seimetre e ottanta larga 1,85 altezza liquido 1,45 altezza totale 1,45

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni si dista dalla casa 4 i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) si nella fogna cittadina no Altri sistemi si

si Il pozzo a perdere dista dalla casa m. 6

E' ubicato rispetto alla casa ad est.

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto comunale con serbatoi si che alimentano anche la cucina no non alimentano la cucina no da un pozzo si cisterna si dista dalla casa m. si dalla concimaia si dal pozzo nero m. si dalla fossa settica m. si dalla fossa a perdere m. si il pozzo è fondo m. si è a valle si a monte si del pozzo nero si fossa settica si fossa a perdere si concimaia si

Immondizie: Verranno raccolte in una concimaia si dalla Netezza Urbana si i bidoni provvisoriamente verranno sistemati all'ingrosso della proprietà

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale si si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. si sarà aereato si si provvederà all'isolamento laterale dei muri si (solo per i seminterrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt. 2,10. Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale si

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze 110

3) gli scalini avranno una pedata di cm. 33 una alzata di cm. 17

Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente hi interrotte da pianerottoli hi

4) Le pareti esterne saranno intonacate hi le acque meteoriche verranno allontanate con tubazioni in lamiera zincata

sarà fatto uno stenditoio — dove —. La casa sarà soffittata — la copertura sarà eseguita a tenaru

Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico dell'ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore:

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collegando le guide a pesanti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fonoassorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura.

Cucine: La cucina sarà dotata di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori e i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, ~~circolare~~, quadrata, ~~rettangolare~~ (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. 111 e servirà la cucina del piano 1° e di cmq. — di sezione per le cucine del piano —

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo —

La sezione del collettore principale sarà di cmq. —. Vi saranno collegate n° — cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. —. Il collegamento avverrà a m. — dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. — oltre il culmine del tetto.

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. 825 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1 e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a ~~gas, carbone, legna, gas liqui~~ ^{Terminato} do, cherosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o riflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. _____),

c) per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno. Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. _____, la potenza della caldaia di Cal/h _____. La canna fumaria avrà l'altezza di m. _____ e una sezione di cmq. _____.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO



IL PROPRIETARIO



COMUNE di CARRARA
Sezione Urbanistica

Prot.n°

Carrara, li 6-2-1966

OGGETTO:

Accoglimento della domanda di costruzione -

Al Signor

BRACCHI Gino e CRUDELI Maria
Via. della MACCHIA 9
= Marina di Carrara -

Mi prego informare la S.V. che la domanda di ...

costruzione

.....

.....

è stata accolta dalla Commissione Edilizia del

13-12-'66

Per eventuali notizie in merito, la S.V. è invitata
a volersi presentare alla Sezione Urbanistica del Comune

presentare titolo di proprietà -
Distinti saluti

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

(Sergio NARDI)



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Inconvenienti igienici riscontrati nella ~~visita della~~ PROGETTO

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____

Prot. n. _____

Carrara, 26.11.1966

Al Sig. Braccini Gino e Crudeli Maria

Via Macchia 9 n. _____

MARINA DI CARRARA

La S.V. entro il più breve tempo possibile provvedere a rimuovere i seguenti inconvenienti igienici :

1) altezza vani mt. 3



UFFICIALE SANITARIO

(Dr. G. Barghini)

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto dichiaro di aver oggi stesso notificato la presente
ai Braccini Gino e Crudeli Maria
Via Vic. Macchia N° 9 consegnandone copia
a mani di Grossi Rosanna
Carrara, li 29 - Novembre 1966

IL RICEVENTE

Grossi Rosanna

IL MESSO COMUNALE

Leo merdi



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
RILEVAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

Opere progettate

Mod. ISTAT/I/201/P

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni. 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>VIALE G. GALILEI</u> <u>440100</u> (via, piazza) Inizio dei lavori <u>8 - 8 - 1992</u> (mese, anno)	
Licenza di costruzione N. <u>53</u> rilasciata il <u>8 - 8 - 1992</u> (giorno, mese, anno) Intestata a <u>BERACCINI G. - COUDERI M.</u>			
Proprietario del fabbricato <u>Jelli</u>			
Impresa costruttrice			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Superiore al medio 4 ☐ Rurale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In site</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
f) IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionamento si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☐ no ☒		g) DIMENSIONI Superficie coperta <u>150</u> Piani fuori terra <u>3</u> (compreso il seminterrato) Volume V/P m ³ <u>1405</u> della parte fuori terra. Volume totale V/P m ³ <u>1405</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

CONSISTENZA DELL'OPERA																	
Totale Abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
															abit.	stanze	
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
3	10	7	17	4	21			2	1								

Data di fine lavori	<u>8 - 8 - 1992</u> (mese, anno)
Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il	<u>8 - 8 - 1992</u> (giorno, mese, anno)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato, o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle «Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia»).
2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera progettata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte della licenza di costruzione.
3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica Istruttoria per la concessione in casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle «Istruzioni ecc.»).
4. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena rilasciate la licenza di costruzione (punto 28 delle «Istruzioni ecc.»).

In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera residenziale s'intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale, o agricola (fabbricati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad altre attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da via o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalla fondamenta al tetto.
10. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
11. Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
12. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
13. Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
14. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su piano, rolo, cortile, terrazza, ecc.
15. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

16. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria diretta ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.
17. Per vani accessori si intendono i vani, compresi nelle abitazioni destinati ai servizi, al disimpegno, ecc. (bagni, anticamera, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

18. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
19. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della «voce» che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
20. Natura. Indicare «unico» qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc. ecc.).
21. Impresa costruttrice. Nel caso che i lavori vengano eseguiti in economia indicare: «Lavori in economia».
22. Finanziamento. Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.
23. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
24. La superficie coperta deve essere espressa in m² arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, deve essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
25. Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
26. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16.
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamera, corridoi, ecc.);
 - d) nella colonna 4 il numero dei locali destinati ad uso diverso dell'abitazione compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;
 - e) nella colonna 5 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
 - f) nella colonna 6 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

27. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza di costruzione (punto 31 delle «Istruzioni ecc.»).

525
1725

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 15612
Data: 13 NOV. 1972

n°.....anno. 1972
tagliandi n° 00567

Carrara li. 13/11/72.....

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI
CARRARA

Il sottoscritto Gino Braccini - Mario Cradelli residente a
MARINA DI CARRARA via Via Macchia n° 15
titolare della licenza di costruzione datata 1 Agosto 1972
n° 53, per la costruzione¹⁾ di un fabbricato ubicato in
via G. Galilei (F. M. Ficcini) località Marina di Carrara
con la presente, a norma dell'art. 5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI COTESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI AL-
LINEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI
PREVIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza

Braccini.....

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 13/11/1972 n° 7531
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il
giorno 23/11/72 alle ore 10.30 da parte del [firma]
[firma]..... (nome e cognome del funzionario)

Lettera di conferma della Prefettura del²⁾.....

Consegna del certificato da parte di..... il.....

Il Funzionario
[firma]

1)-Citare l'ultima licenza
ottenuta

2)- se opera in c.a.

PROPRIETARIO. *Gine. Ricci / Maria Ciudelli* nato a *Empoli* il *24/1/1914*
residente a *Marina Camara* Via. *Vic. Macchia* n° *15*

DIRETT. DEI LAVORI. *Giuseppe Totuti* nato a *Camara* il *29/6/1935*
residente a *Marina Camara* Via. *Telloni* n° *91*

TITOLARE IMPRESA. *F. S. IL CASAL - Giampa. Totuti* nato a *Camara* il *27-5-1929*
residente a *Marina Camara* Via. *A. Magnani* n° *62*

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17. 8. 1942 n° 1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA

Bucci

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

Giampa. Totuti

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL TECNICO

[Signature]

CARRARA li 27-11-1972

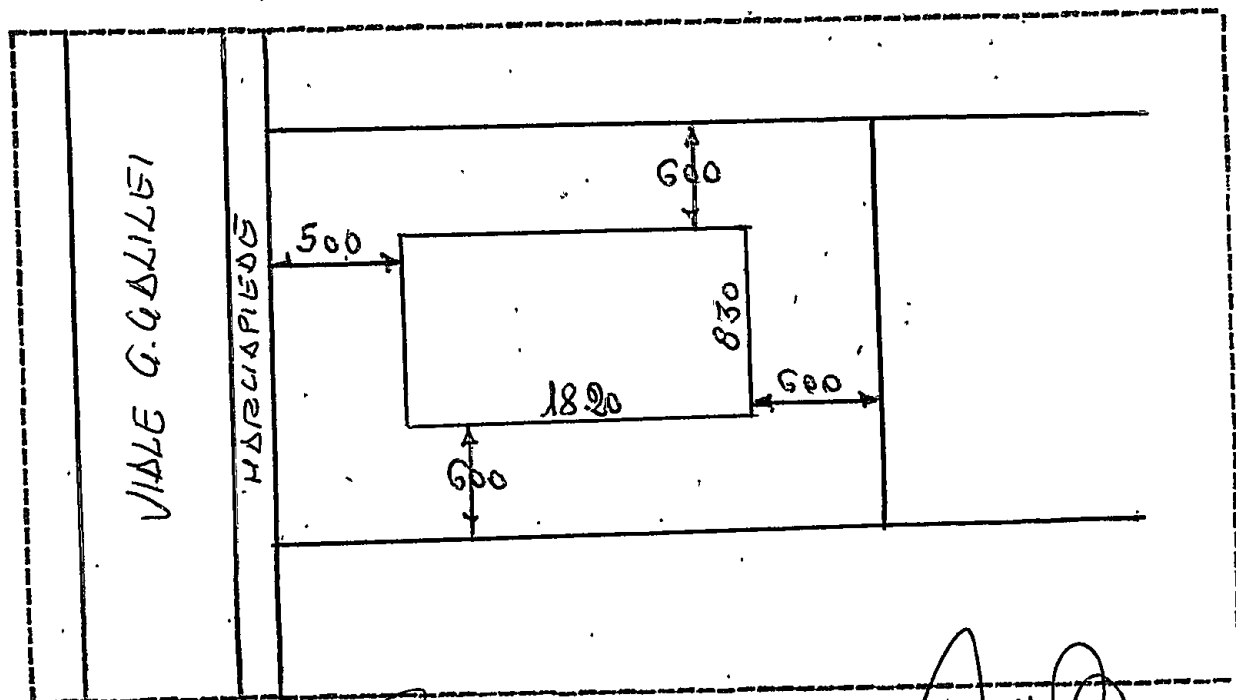
Rif. Richiesta del 13-11-72
 NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-
 to sito in *Morini* mapp.n° *8191* sez. *A.f. 80*
 del Sig. *Braccini* residente a *Morini*
 via *Via Morini* n° *15*

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede
 all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del
 fabbricato in oggetto

Vista la nomina:

- 1)- del Direttore dei lavori *Fico Fotutti*
 residente a *M. d. Canara* via *Pellini* n° *22*
 iscritto all'Ordine o Collegio *Geometri* n° d'ord. *281*
 2)- dell'impresa *Ed. Peasa - Grassi e Fotutti*
 residente a *Marina Canara* via *A. Maggiani* n° *62*

il tecnico comunale *U. P. Ruffi* recatosi sul posto, ha
 constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto pre-
 sentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.
 A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti
 che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed
 il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO *Braccini*

IL DIRETTORE DEI LAVORI *Fotutti*

L'IMPRESA *Grassi e Fotutti*

IL TECNICO

IL CAPO SEZIONE

L'INGEGNERE CAPO

Ministero dei Lavori Pubblici
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

Prot. N° 6796/6795 Sez. Segr.

Massa, li 28/12/73

Al Braccini Gino e Crudeli Maria
Viale Galileo Galilei

MARINA DI CARRARA.
=====

e p.c. AL SINDACO DEL COMUNE
di

C A R R A R A
=====

OGGETTO: Legge 5/11/1971 N° 1086 - Norme per la disciplina delle
opere di conglomerato cementizio armato, normale e precom-
presso ed a struttura metallica.-
Costruzione fabbricato in MARINA DI Carrara Viale G. Galilei
Ditta: Braccini Gino e Crudeli Maria

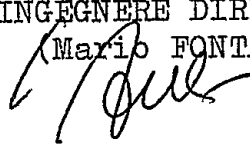
In relazione alla denuncia presentata in data 26/2/1973
e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce una co-
pia del certificato di collaudo munita dell'attestazione dell'avvenu-
to deposito, ai sensi dell'art. 7 della Legge 5 Novembre 1971 N°
1086.-

Detto certificato é corredato dai seguenti elaborati:

- 1) Verbale prove di carico;
- 2) Verbale prove sui materiali.-

Una copia degli elaborati suddetti é custodita agli atti di
questo Ufficio.-

L'INGEGNERE DIRIGENTE
(Mario FONTANI)



Livorno 2-1-74

Ho sottoscritto Baraccini Gino, mi
impeguo di sistemare il marciapiede
prospiciente il fabbricato di mia proprietà
sito in Marina di Livorno, Viale
Galileo Galilei prospiciente il N° 134 -

In fede

Baraccini

Chiaro inoltre che i lavori saranno
fatti in accordo coll'Ufficio Strade
comunali

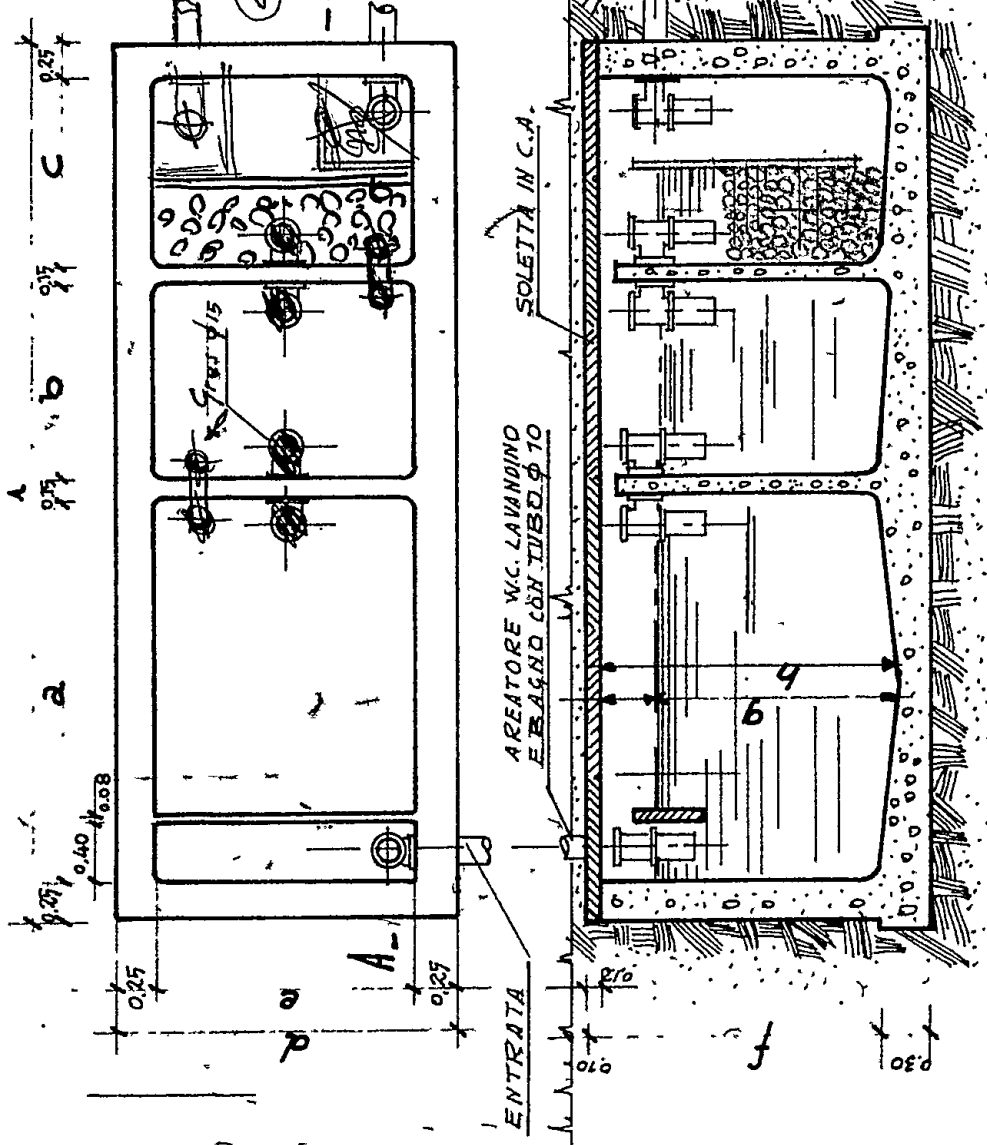
Baraccini

SIG. BRACCINI GINO MARINA DI CARERA

Dimensioni della fossa settica

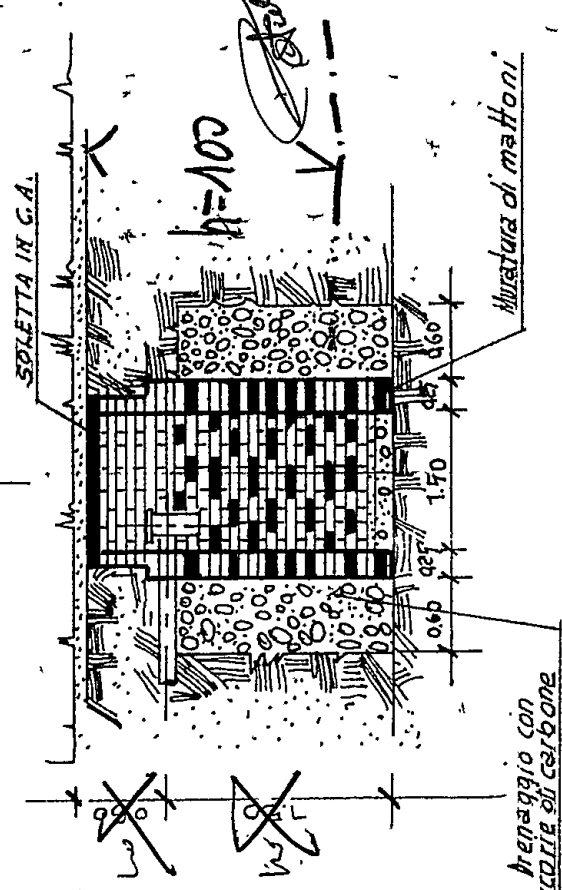
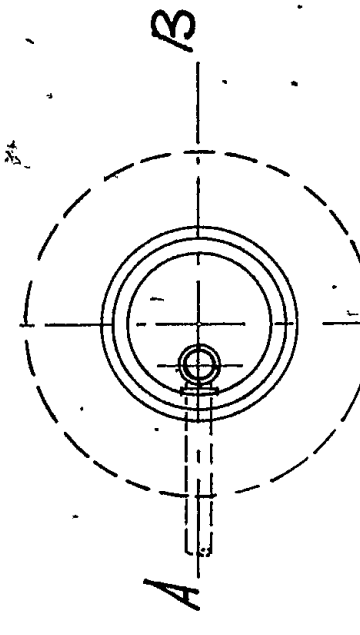
- a- Lunghezza f. Camera
- b- " " 2° "
- c- " " 3° "
- d- Lunghezza comp. piena fossa
- e- " " utile camera
- f- Altezza esterna fossa
- g- " " liquido
- h- " " utile fossa
- i- Lunghezza totale fossa

NUMERO DI PERSONE SERVITE							
1-5	10-14	15-20	21-25	26-30	31-35	36-40	
1.85	2.15	2.50	2.75	2.90	3.05	3.20	
0.70	0.85	1.00	1.15	1.20	1.30	1.40	
0.70	0.85	1.00	1.15	1.20	1.30	1.40	
1.20	1.55	1.60	1.75	1.80	1.85	1.85	
0.75	1.10	1.25	1.40	1.45	1.50	1.60	
1.60	1.60	1.60	1.75	1.80	1.85	1.85	
1.20	1.20	1.20	1.30	1.35	1.40	1.45	
1.50	1.50	1.50	1.60	1.65	1.70	1.75	
4.05	4.65	5.30	5.85	6.10	6.45	6.80	



SEZIONE A-B

Fossa settica a 3 Camere



SEZIONE A-B

Pozzetto a perdere

for. Braccini

Cinabattre
Vole felici
Urbanisti



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Lavori di Urbanizzazione ecc

Delta Broccini fino - Via Vic. Moschio, 15 - Urbino

Map. 8191 - Sez A - F. 80

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Copio

Carrara,

REDATTO DA:

l'INGEGNERE CAPO

M. Minerva



RINNOVO



COMUNE DI CARRARA
21-MAR-1972 103
Prot. N° 8640

25 MAR 1972

III^{mo} Sig. SINDACO DEL COMUNE DI

C A R R A R A

croci Maria

arch. Vannini

Il sottoscritto BRACCINI Gino, con domicilio presso
lo Studio del Geom. PETRETTI PIETRO in Marina di Car-
rara via Ruga Maggiani 63, chiede che gli venga con-
cesso il rinnovo del progetto approvato ^{*e non ritirato*} in data
13/2/1966 e allo stesso comunicato con lettera in
data 6/2/1967.

6

In attesa distintamente

6

Braccini

Marina di Carrara 21/3/72

27 MAR 1972

387

APPROVATO

U

114
PRG 41 - Zona Edilizia C e foglio
di Progetto Stradale n° 5
sul terreno -
12 GIU. 1972

Il fabbricato è in regola col PRG 71
Venne
8/6/72

Parere favorevole al rinnovo alla C. F.
12 GIU. 1972
12/5/72

Commissione edilizia n° 18 del 21-7-72

Parere favorevole al rinnovo
12/5/72

11 AGO. 1972

L. SINDACO
APPROVATO



1085

GENIO CIVILE MASSA		
L. 24 DIC. 1973		
Protocollo N° 6496		
In.	Cal.	Fasc.
Cl.		

RELAZIONE DI VISITA DI COLLAUDO

DELLE STRUTTURE PORTANTI DEL FABBRICATO DESTINATO A
CIVILE ABITAZIONE DI PROPRIETA' DELLA DITTA: BRACCI-
NI GINO SITA IN MARINA DI CARRARA, VIA GALILEO GALILEI.

VERBALE DI VISITA

Il giorno 21 del mese di Novembre 1973 il sotto-
scritto Dott. Ing. Viansino Carlo , iscritto all'al-
bo degli Ingegneri della provincia di Massa-Carrara,
libero professionista, con studio in Via N. Sauro
incaricato dalla Ditta Braccini Gino, si é recato
al fabbricato di proprietà della succitata Ditta al-
lo scopo di provvedere al rilascio del certificato
di abitabilità della costruzione.

Il fabbricato si regge su intelaiatura di pi-
lastri e travi in c.a. con fondazioni pure in c.a.
la tamponatura esterna ed i muri divisorii in lateri-
zio semplici e doppi.-

Eseguita una attenta visita a tutto il fabbri-
cato, con particolare interesse alle strutture por-
tanti. I calcestruzzi come risultano da alcuni sag-
gi eseguiti, risultano sodi e ben compatti e con suo-
no di campana alla percussione.-

Tutti i lavori dei cementi armati risultano
eseguiti in conformità delle norme prescritte dal
R.D. 16/11/1939 n° 2229 e durante la costruzione

24 DIC. 1973
SEGRETERIA

vennero eseguite le norme prescritte da esso decreto e dalle buone regole di costruzione.

VERBALE DI COLLAUDO

Visto il verbale di prove di carico al solaio, compilato dal D.L. con esito favorevole, dall'esame dei dati di progetto, dai controlli eseguiti e dalle prove sclerometriche eseguite alle strutture con esito positivo, sono state constatate la corrispondenza fra il progetto di esecuzione con particolare riguardo alle strutture in c.a. portanti, per cui il sottoscritto giudica la esecuzione del lavoro è stata fatta a perfetta regola d'arte e che essa corrisponde ai requisiti voluti per la stabilità dell'opera e pertanto con il presente atto si dichiara collaudabili ed in effetti:

C O L L A U D A

Le strutture portanti dell'edificio di proprietà della ditta Braccini Gino adibito a civile abitazione e ciò agli effetti dell'agibilità della intera costruzione per il rilascio del certificato relativo da parte delle competenti autorità.

LA DITTA

IL COLLAUDATORE.

Braccini Gino

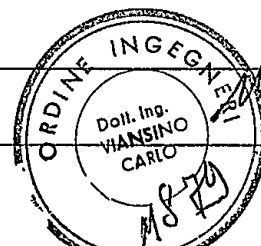
Dott. Ing. Carlo Viansino



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA-CARRARA

DEPOSITATO presso questo Ufficio in data 28 DIC. 1973
art. 4 della Legge 5-11-1971, n° 1085, al n. 256, ai sensi del-

L'INGEGNERE DIRIGENTE
1973





1086
256

COMUNE DI CARRARA

PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

GENIO CIVILE - MASSA		
li.	24 DIC 1973	
Protocollo N° 6795		
Tit.	Cat.	Fasc.
Cl.		

Lavori di costruzione di un fabbricato ad uso civile
abitazione sito in Marina di Carrara Viale Galileo
Galilei.

DITTA: BRACCINI GINO.

VERBALE DI ESEGUITE PROVE DI CARICO

Il anno 1973 (millenovecentosettantatre) il giorno 20
del mese di novembre il sottoscritto Dott. Ing. Fausto
Cerutti Direttore dei lavori di cui trattasi ha pro-
ceduto all' esecuzione delle prove di carico di un so-
laio del piano 1° avente luce di m. 4,00 e spessore
di cm. 20 atto a sopportare un sovraccarico utile di
kgmq. 250.-

Si carica una striscia di solaio larga m. 2,00
per tener conto della parzialità del carico e della
collaborazione delle strisce adiacenti a quella ca-
ricata si incrementa il carico accidentale del 50 %
Carico totale sulla striscia

$$Q = \text{kg. } 2,00 \times 4,00 \times 250 \times 1,5 = \text{kg. } 3.000$$

Si considera il solaio in condizioni di vincolo di
semincastro.

a) Condizioni di vincolo di appoggio semplice:

$$f_m = 0,013 \frac{P l^3}{E J} = \frac{0,013 \times 3.000 \times 4,00^3}{250.000 \times 133.333} = \text{cm } 0,07$$

essendo $E = \text{kgcmq. } 250.000$

$$J = \frac{1}{12} 200 \times 20^2 = \text{cm. } 133.333$$

24 DIC 1973
SEGRETERIA

b) Condizione di vincolo incastro perfetto

$$f_m = 0,0026 \frac{Pl^3}{EJ} = \frac{0,013 \times 3000 \times 4,00^{-3}}{250.000 \times 133.333} = 0,035$$

la freccia teorica corrispondente alla condizione di vincolo di semincastro risulta:-

$$f_m = \frac{0,07 + 0,035}{2} \approx \text{cm. } 0,05 = \text{m/m } 0,5$$

Lecture.

si applica sulla mezzeria del solaio un flessimetro.

sacchi con approssimazione di 1/20 di m/m

A solaio scarico si legge sul flessimetro 0,00

si carica sulla striscia di m. 2,00 prevista n° 30

sacchetti di cemento del peso di kg. 50 cadauno per ~~XXXXXXXX~~

un carico complessivo di kg. 1500 corrispondente a

metà del carico totale.

si legge sul flessimetro 0 + 4/20 m/m

si caricano altri 30 sacchetti di cemento così com-

pletivamente kg. 3000 e si legge sul flessimetro.

0 + 7/20 m/m dopo 6 ore a solaro carico si legge:-

0 + 8/20 di m/m

dopo 24 ore a solaio carico si legge 0 + 9/20 di m/m

si scarica il solaio e si legge sul flessimetro 0+1/20 di m/m

Dopo 3 (tre) ore a solaio scarico si legge sul flessimetro 0,00

Con ciò si dichiara chiusa la prova di carico con esito favorevole.

Carrara, li

20/11/1973

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Dott. Ing. Fausto Cerutti

Cerutti

Il sottoscritto D. L. dichiara
di aver eseguito le prove
sclerometriche alle strutture
in c. e. con esito favorevole.
Cerutti

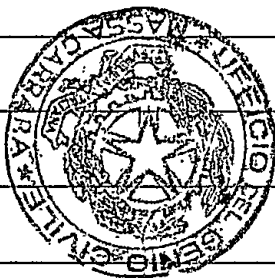
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA - CARRARA

DEPOSITATO presso questo Ufficio in data

28 dic. 1973 al n. 256 ai sensi del-

l'art. 4 della Legge 5-11-1971, n° 1086.

N° 6495 Massa li 20/11/1973



L'INGEGNERE DIRIGENTE

(M. Fontani)

Fontani

15 Dicembre 1966

31695/1927

Costruzione fabbricato a Marina di Carrara
viale G. Galilei.

Alla Soprintendenza ai Monumenti e
Gallerie

P I S A

Per il parere di competenza si trasmette il
seguente progetto:

"Braccini Gino e Crudeli Maria residenti a
Marina di Carrara presso il Geom. Petretti Pie-
tro via Umberto n°63 - costruzione fabbricato
all'indirizzo in oggetto".

Il Sindaco

IO/Gc.

13 Giugno 1972

8641/388

Variante al progetto del fabbricato uso civile
abitazione a Marina di Carrara viale G. Galilei.

Alla Soprintendenza ai Monumenti e
Gallerie
Lungarno Pacinotti n°45

P I S A

Per il parere di competenza si trasmette il
sottoindicato progetto di variante:

"Braccini Gino residente a Marina di Carrara via
vic. Macchia n°15 - fabbricato uso civile abitazione
a Marina di Carrara viale G. Galilei".

IL SINDACO

VR/Gc.



Carrara, li 30/7/73

COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE
IGIENE E SANITA'
^^^^^^^^^^^^^^

OGGETTO: Parere visita preventiva.

N° 1645/Jan

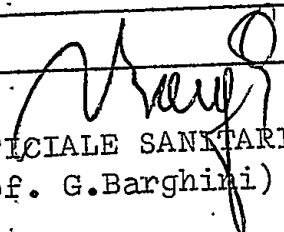
✓ All'Ufficio Urbanistica
S E D E

e.p.c. Al Titolare della licenza.

Si certifica che la nuova costruzione, sita
in Marina di Carrara via Vic. Macchia n° 15
di cui è titolare il Sig. Braccini Gino e
Crudeli Maria

risponde ai requisiti voluti dalle vigenti di
sposizioni di legge..

Si rimette in esecuzione degli accertamen-
ti di cui all'art.5 della licenza edilizia, con
riserva di controllare Canna fumaria cucina;
allacciamento idrico;


L'UFFICIALE SANITARIO
(Prof. G. Barghini)

Chicago 10-11-1948

UFF. URBANISTICA

OGGETTO: Lavori di costruzione di un fabbricato a uso civile
in Manina di Carrara - Viale G. Galilei
sul terreno distinto in Catasto alla sez. A foglio 80
mappale numero 8191 proprietà Oracchini Gius. e
Scudeli Maria

I lavori in oggetto autorizzati con licenza..... 53
del 1-8-1942

Sono stati iniziati in data 22-1-1978.....

Sono stati coperti in data 23-5-1978.....

Song states ultimate in date 15-11-1948-----

in conformità alla licenza.

E dobligo il sopralluogo da parte dei VV.FF.

Le opere in C.A. risultano collaudate come da lettera della Prefettura di MASSA-CARRARA numero 456 del 28-12-1943

la costruzione si compone di vani 4. uso ufficio e lav. 4. uso
essenziale a piano terra - Vani 6 + 6 accessori
al piano n. 1 e lav. 5 + 1 accessori al 2° piano. In
ogni div. lianilazione

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Uffiziale Sanitario alla Direzione S.A.R.I. all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

Ing. Cape

DI. TECNICO ACCERTATORE

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE
CAPO SEZIONE URBANISTICA
D'A C. (Cach, Claudio Marziani)

Carrara li 20 Nov. 1973

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICO

OGGETTO: Lavori di costruzione di un fabbricato di uso civile
Marina di Carrara viale G. Galilei
in
sul terreno distinto in Catasto alle sec. A foglio 80
mappale numero 8191 BRACCINI Gino e CRUDELI Maria
proprietà
.....

n°53 del 1/8/1972

I lavori in oggetto autorizzati con lettera n° del
hanno conseguito l'ultimazione totale
parziale
Sono stati iniziati in data 2/1/1973
Sono stati coperti in data 23/3/1973
Sono stati ultimati in data 15/11/1973

in conformità alla licenza.

E' d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF.

Le opere in C.A. risultano collaudate come da lettera della Prefettura di MASSA - CARRARA
numero 756 del 28-12-1973

La costruzione si compone di vani 2 ad uso negozio e vani 4 uso access-
sorio e p.t., vani 6 + 6 acc. al 1° p. e vani 5 + 4 acc. al 2°
piano tutto ad uso civile abitazione.

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficio Sanitario, alla Di-
rezione S.A.R.I., all'Ufficio del Registro, all'Ufficio del Catasto.

Ing. Capo

Gc.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'ARCH. CAPO SEZIONE

IL CAPO SEZIONE URBANISTICA

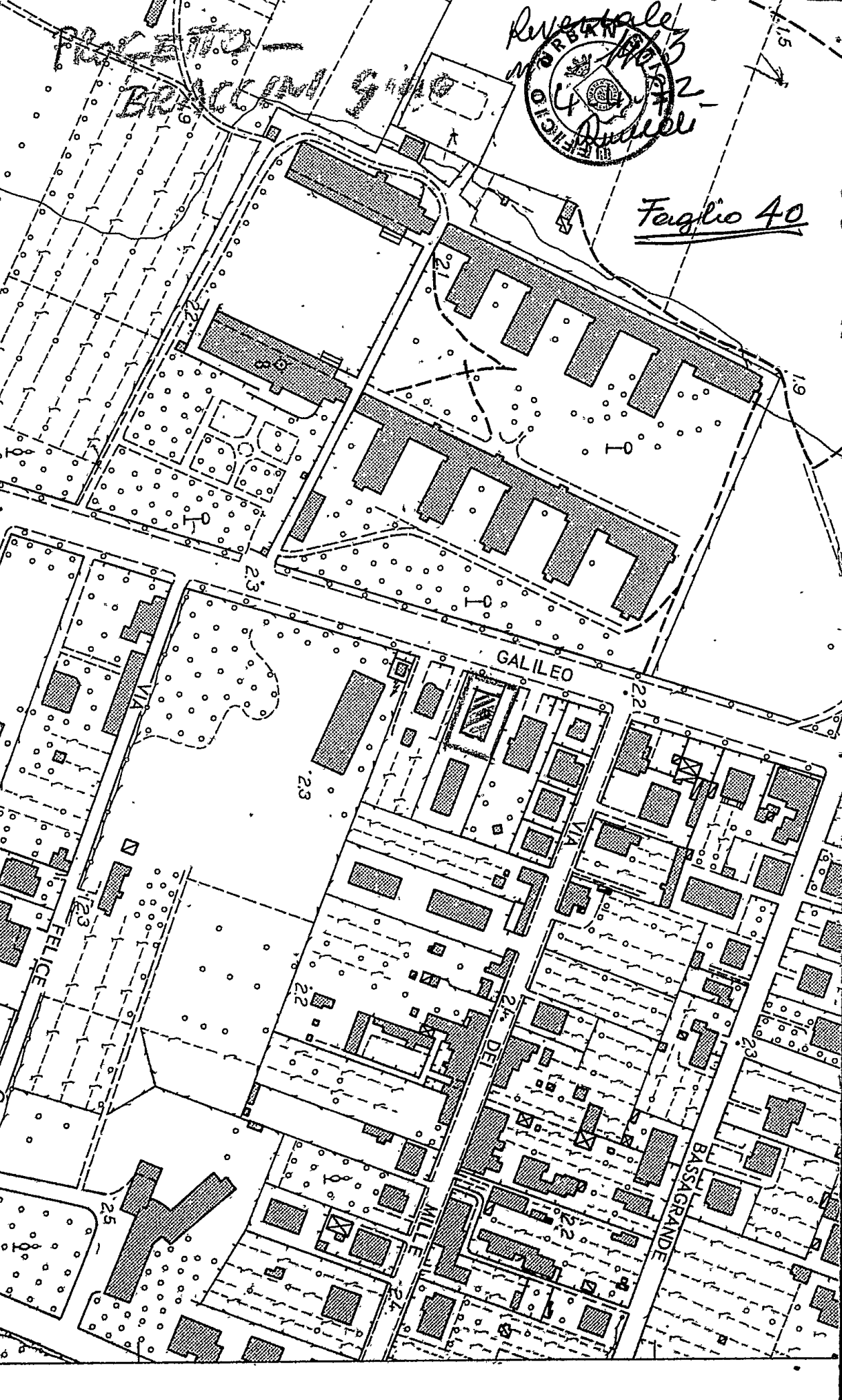
IL SINDACO

(Stich. Claudio Marziani)



Reverente
UFFICIO
M. 13
12
D. 12
D. 12

Foglio 40



Ditta Braccini Gino e Crudeli Maria

Tagliando A

Dichiarazione di inizio lavori

N° 00567

Carrara, li 2 Gennaio 1973

Al Sig. Sindaco

del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. Braccini Gino
nato a Empoli residente a Carrara
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. 53 per il progetto approvato in data 1-8-72
dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo
inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriore
correzione che ho dato inizio ai lavori di costruzione
di cui alla citata licenza in data 2-1-73
sotto la direzione tecnica del Sig. Geom. Petretti Pietro

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA F.to Braccini

Protocollo N. 9=

Data 10 GEN 1973

13 GEN 1973

*È d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dall'art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.*

Ditta Braccini Gino e Crudeli Maria

Tagliando B

Dichiarazione di completamento
copertura

N^o 00567

Carrara, li 26-3-1973

27 MAR. 1973
Loceccetti

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. Braccini Gino
nato a Empoli residente a barrese
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. 53 per il progetto approvato in data 1-8-1972
a cui è stato dato inizio ai lavori in data 2-1-1973
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di completamento della copertura sono giunti a
termine in data 1 Agosto 1972 23/3/73 sotto la
direzione tecnica del Sig. Attilio Zotti

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta di competenza.

F.to Braccini

È d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

Ditta Braccini Gino e Crudeli Maria

Tagliando C

Dichiarazione di ultimazione
dei lavori

Nº 00567

Carrara, li 15-11-73

Al Sig. **Sindaco**
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. Braccini Gino e Crudeli Maria
nato a Empoli residente a Carrara
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. 53 per il progetto approvato in data 1-8-72
a cui è stato dato inizio ai lavori in data 2-1-73
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di cui alla licenza in oggetto sono stati ultimati
in data 15-11-73 sotto la direzione
tecnica del Sig. Geom. Petretti Pietro

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1723 F.to Braccini

Data 15 NOV. 1973

È d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.